

Allegato B



Città di Pioltello

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028

RELAZIONE DEL DIRIGENTE

INDICE

1. Premessa

2. La Programmazione ed il pareggio di Bilancio

2.1. Gli strumenti della programmazione

2.2. Il pareggio di Bilancio

2.3. Gli equilibri di Bilancio

3. Criteri adottati per la formulazione delle previsione delle entrate

3.1. Entrate Correnti. Descrizione

3.2. Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Descrizione.

3.3. Titolo 2° - Trasferimenti correnti. Descrizione

3.4. Titolo 3° - Entrate extratributarie. Descrizione

3.5. Titolo 4° - Entrate in conto capitale. Descrizione

3.6. Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie. Descrizione

3.7. Titolo 6° - Accensione prestiti. Descrizione

4. Criteri adottati per la formulazione delle spese

4.1. Titolo 1° - Spese correnti. Descrizione

4.2. Titolo 2° - Spese in conto capitale. Descrizione

4.3. Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie. Descrizione

4.4. Titolo 4° - Rimborso prestiti. Descrizione

4.5. Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro. Descrizione

5. Elenco delle garanzie prestate dall'Ente

6. Oneri e impegni finanziari per contratti derivati

7. Elenco delle partecipazioni possedute

8. Risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'Esercizio 2026)

9. Conclusioni

1. PREMESSA

Le Direzioni dell'Ente hanno proceduto, nell'ambito delle rispettive funzioni, alla predisposizione delle previsioni economiche e finanziarie relative al triennio 2026-2028 in coerenza con il programma di mandato dell'Amministrazione come declinato nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2026 - 2028) e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

Il bilancio di previsione proposto è redatto **a normativa vigente**, in quanto, alla data di elaborazione, **non risulta ancora approvata la Legge Finanziaria per l'anno 2026**. Pertanto, le stime contenute nel presente documento non tengono conto di eventuali disposizioni future che potranno derivare dall'adozione della manovra economica nazionale o da altri interventi legislativi di carattere finanziario.

Nella costruzione del Bilancio si è tenuto conto del taglio del FSC previsto per il triennio 2026-2028 e del "Concorso alla Finanza Pubblica" con appostamento tra i fondi (missione 20) delle somme necessarie.

Il quadro economico generale risente tuttora di **difficoltà e incertezze a livello internazionale**, legate all'instabilità geopolitica, all'andamento dei mercati energetici e finanziari, nonché alle persistenti tensioni inflazionistiche che incidono sui costi di beni e servizi. Tali fattori possono determinare ripercussioni sulla finanza pubblica e sulle capacità di programmazione degli enti locali, rendendo necessaria un'attenta valutazione delle priorità e un approccio prudentiale nella gestione delle risorse.

In questo contesto, l'Amministrazione comunale intende proseguire nella propria azione di governo garantendo **l'equilibrio e la sostenibilità del bilancio**, il **mantenimento dei livelli essenziali dei servizi ai cittadini** e la **realizzazione degli obiettivi strategici** previsti nel Documento Unico di Programmazione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Si conferma una generale tenuta di tutte le entrate proprie dell'Ente ben bilanciate da un adeguato FCDE per coprire le svalutazioni.

In aggiunta alla consueta attenzione rivolta alla lotta all'elusione ed evasione fiscale gli uffici saranno impegnati anche in iniziative per il miglioramento della capacità di riscossione.

Le articolazioni dell'Ente saranno impegnate a garantire il rispetto dei Tempi Medi di Pagamento dei debiti commerciali nonché a segnalare tempestivamente eventuali criticità sul fronte della spesa.

L'obiettivo della presente relazione è quello di rendere chiari e facilmente intelligibili gli elementi più significativi della proposta nonché ad evidenziare il rispetto dei principi contabili ed a motivarne, eventuali, scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari degli esercizi 2026-2028.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente nota è, ulteriormente, integrata da una serie di quadri sinottici di facile lettura nell'intento di ampliarne la comprensione per i Consiglieri Comunali e per tutta la Cittadinanza.

2. LA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

2.1. Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 ed annessi allegati. Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti e le UOC/UO dell'Ente sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'Assessore con delega al Bilancio e Tributi, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento per l'attività di guida strategica ed operativa delle attività dell'Ente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri

idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del

processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocutezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

2.2. Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2026	€ 45.215.742,68=
Esercizio 2027	€ 36.721.935,34=
Esercizio 2028	€ 36.721.935,34=

2.3. Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate di parte corrente, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spesa corrente) e 4° (spesa rimborso quota capitale mutui e prestiti) (tabella 2);

- equilibrio di parte capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2° (tabella 3);

Equilibrio complessivo (tabella 1):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio	30.231.420,39								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipatore di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.177.130,83	19.557.756,27	19.833.050,20	19.833.050,20	TIT. 1 - Spese correnti	49.735.791,95	30.427.819,10	30.409.885,02	30.409.885,02
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	10.775.727,11	5.476.344,19	5.178.616,18	5.178.616,18	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	13.713.806,17	5.575.168,96	5.570.168,96	5.570.168,96					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	11.780.804,02	1.880.984,43	900.000,00	900.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	23.168.020,33	9.366.373,26	900.000,00	900.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	82.238,15	82.238,15	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	64.529.706,28	32.572.492,00	31.481.835,34	31.481.835,34	Totale spese finali	72.903.812,28	39.794.192,36	31.309.885,02	31.309.885,02
TIT. 6 - Accensione di prestiti	9.387.552,19	7.403.150,68	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	239.179,43	181.450,32	171.950,32	171.950,32
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.791.101,55	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.159.062,37	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00
Totale titoli	81.708.360,02	45.215.742,68	36.721.935,34	36.721.935,34	Totale titoli	81.302.054,08	45.215.742,68	36.721.935,34	36.721.935,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	111.939.780,41	45.215.742,68	36.721.935,34	36.721.935,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	81.302.054,08	45.215.742,68	36.721.935,34	36.721.935,34
Fondo di cassa finale presunto	30.637.726,33								

Equilibrio di parte corrente (tabella 2):

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		30.609.269,42	30.581.835,34	30.581.835,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		30.427.819,10	30.409.885,02	30.409.885,02
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.903.379,50	1.903.379,50	1.903.379,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		181.450,32	171.950,32	171.950,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale (tabella 3):

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.366.373,26	900.000,00	900.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		9.366.373,26 0,00	900.000,00 0,00	900.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, per la parte entrata, sono sintetizzate:

ENTRATE PER TITOLI DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Previsioni Assestate 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.487.600,95	19.777.752,60	19.827.360,68	19.557.756,27	19.833.050,20	19.833.050,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.140.843,19	4.966.354,60	5.813.476,06	5.476.344,19	5.178.616,18	5.178.616,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.362.649,79	5.311.548,21	5.510.313,36	5.575.168,96	5.570.168,96	5.570.168,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.986.475,10	6.080.614,63	4.191.919,03	1.880.984,43	900.000,00	900.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	25.854,15	-	82.238,15	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.423.837,43	-	-	7.403.150,68	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.075.517,60	4.832.847,93	5.238.441,74	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.020.324,21	1.178.676,03	3.720.476,46	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	2.625.778,69	6.010.874,68	6.697.795,32	-	-	-
TOTALE ENTRATE	51.123.026,96	48.184.522,83	50.999.782,65	45.215.742,68	36.721.935,34	36.721.935,34

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

3.1. Entrate correnti

3.2. TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA. DESCRIZIONE.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziat. Ass)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMU	5.881.550,89	5.850.000,00	5.850.000,00	5.853.664,40	5.853.664,40	5.853.664,40
IMU – Accertamenti	477.866,41	550.000,00	800.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità – Accertamenti	0,00	80.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF	3.700.000,00	3.700.000,00	3.900.000,00	3.956.731,19	3.900.000,00	3.900.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	8.628,90	8.007,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	4.100.000,00	4.180.000,00	4.180.000,00	4.160.000,00	4.160.000,00	4.160.000,00
TARI partite arretrate	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre tasse	9.674,55	4.359,80	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	5.309.880,20	5.155.385,80	4.823.360,68	4.823.360,68	5.155.385,80	5.155.385,80
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.487.600,95	19.777.752,60	19.827.360,68	19.557.756,27	19.833.050,20	19.833.050,20

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Il Comune di Pioltello ha adottato apposito regolamento per l'Applicazione dell'Imposta Unica Comunale con delibera del Commissario per la Provvisoria Amministrazione dell'Ente n. 59/2016.

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati".

Con la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) sono state introdotte alcune novità in

materia di fiscalità locale: ad esempio con l'art. 1 ai commi 738 e seguenti, si prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Con DCC n.4 del 27/07/2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina generale dell'imposta.

Le previsioni iscritte nell'approvando bilancio rispettano il criterio generale di prudenza sia per l'entrata ordinaria che per quella derivante da accertamento.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Il Comune di Pioltello, nella logica di riunificare i tributi comunali, aveva già provveduto nel 2016 ad eliminare questo tributo provvedendo ad innalzare l'aliquota IMU secondo le previsioni di legge.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 non è previsto alcun stanziamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito previsto in Bilancio, è pari a:

€ 3.956.731,19	per il 2026
€ 3.900.000,00	per il 2027
€ 3.900.000,00	per il 2028

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi ed è iscritta nel bilancio 2026 per € 4.160.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Come previsto dal comma 449, lettera c), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), anche per il triennio 2026/2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, iniziato nel 2017.

Nella quantificazione del FSC si è tenuto conto del venir meno delle risorse stanziato dal comma 754 della Legge n. 207/2024.

Nelle previsioni al Titolo I dell'entrata, tipologia 301, è stanziato l'importo, per l'anno 2026 di € 4.823.360,68.

3.3. TITOLO 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI. DESCRIZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziat. Ass)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Da Amministrazioni Pubbliche	5.140.843,19	4.966.354,60	5.702.908,43	5.237.240,31	4.958.512,30	4.958.512,30
Da Famiglie						
Da Imprese			110.567,63	239.103,88	220.103,88	220.103,88
Da Istituzioni Sociali Private						
Da U.E e Resto del Mondo						
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.140.843,19	4.966.354,60	5.813.476,06	5.476.344,19	5.178.616,18	5.178.616,18

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche sono iscritti per l'esercizio 2026 per un importo pari ad € 5.237.240,31.=

3.4. TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. DESCRIZIONE

VENDITA DI BENI E SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

canoni da concessioni cimiteriali ;

fitti reali di locali iscritti ;

canone contratto di affitto ramo di azienda Cogeser;

canone da Farmacia.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/02/2021 si è approvato il regolamento di istituzione del canone.

L'Ente per l'anno 2026 ha confermato le tariffe vigenti per l'anno 2025 (di cui alla DGC n. 181/2024)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 910.000,00 , oltre a sanzioni per contravvenzioni cds - ruoli coattivi iscritte per € 600.000,00 per l'annualità 2026, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Tali proventi, inoltre, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 142/2025 sono stati individuati i vincoli di destinazione.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

In tale tipologia rientrano i dividendi distribuiti da :

- Società gas Cogeser iscritti per € 530.000,00.= per l'annualità 2026.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

introiti e rimborsi diversi iscritti per € 215.000,00 annualità 2026;

introito rimborso per personale in convenzione per € 60.000,00 annualità 2026;

introito per recupero spese notifica cds per € 60.000,00 annualità 2026.

3.5. TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE. DESCRIZIONE

Sono previste le seguenti voci:

Anno 2026:

Entrate in conto capitale per € 1.880.984,43;

Anno 2027:

Entrate in conto capitale per € 900.000,00;

Anno 2028:

Entrate in conto capitale per € 900.000,00.

Gli stanziamenti iscritti a Bilancio per l'annualità 2026 sono così suddivisi tra le tipologie di entrata:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 150.984,43=

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 650.000,00=;

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: € 1.080.000,00=

3.6. TITOLO 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE. DESCRIZIONE

In Bilancio è stanziato, al Titolo 5°, tipologia 100, l'importo, per l'anno 2026 di € 82.238,15.

3.7. TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI. DESCRIZIONE

In Bilancio è stanziato, al Titolo 6°, tipologia 300, l'importo, per l'anno 2026 di € 7.403.150,68.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2026	2027	2028
FPV – parte corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese:

	Rendiconto 2023 impegni	Rendiconto 2024 impegni	2025 Stanziam. Assestati	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
Tit. 1 - Spese Correnti	26.492.247,01	26.057.721,44	33.789.017,00	30.427.819,10	30.409.885,02	30.409.885,02
Tit. 2 - Spese in conto capitale	10.632.668,99	5.124.162,92	11.639.994,42	9.366.373,26	900.000,00	900.000,00
Tit.3-Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Tit.4 – Rimborsamento prestiti	337.867,63	362.050,72	332.329,49	181.450,32	171.950,32	171.950,32
Tit.5 – Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-	-	-	-
Tit. 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	4.075.517,60	4.832.847,93	5.238.441,74	5.240.100,00	5.240.100,00	5.240.100,00
Totale	41.538.301,23	36.376.783,01	50.999.782,65	45.215.742,68	36.721.935,34	36.721.935,34

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

4.1. TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto; i redditi di lavoro dipendente per l'anno 2026 sono previsti in € 6.208.940,32

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce è classificata come posta principale l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Pioltello applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):

- IRAP iscritta per l'anno 2026 è pari ad € 429.899,77=;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto o concessione per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa scolastica, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti in essere e sulle necessità determinate dal fabbisogno storico delle spese.

Si è provveduto sulla base delle valutazioni in preconsuntivo nel mese di novembre a ridurre quelle previsioni di spesa che non sono state utilizzate completamente dagli uffici e servizi per riequilibrare riduzione delle risorse in entrata.

La spesa per acquisto di beni e servizi prevista per il 2026 è di € 15.343.192,57.=.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi per complessivi € 5.490.860,21.;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 411.303,49.=per il 2026 e a seguire in base ai piani di ammortamento dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

La spesa per i rimborsi e poste correttive delle entrate per il 2026 è prevista in € 31.500,00.=.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, previste per € 2.497.622,74.=

IVA iscritta per € 50.000,00.= per l'anno 2026.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva - è iscritto per € 91.428,18 nel 2026, per € 90.956,80 nel 2027 e per € 90.972,78 nel 2028 - in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile 3.3. della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2 - sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo tra le metodologie previste dal principio contabile quella della media semplice tra le somme accertate e quelle incassate nel corso dell'ultimo quinquennio.
- 3 - Per ciascuna entrata è stata determinata la percentuale di svalutazione (particolarità entrata da sanzioni al codice della strada).

Per il Triennio 2026-2028 il FCDE è il seguente:

Annualità	Percentuale di svalutazione inserita nel fondo
2026	100%
2027	100%
2028	100%

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

Non è stanziata alcuna voce per questa tipologia di accantonamento.

4.2. TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE. DESCRIZIONE.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale pari ad € 9.366.373,26.= suddivisa per macroaggregati:

INVESTIMENTI FISSI LORDI € 9.366.373,26=

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI € 0.=

In questa voce sono classificati i trasferimenti in conto capitale effettuati dalle amministrazioni pubbliche o dal resto del mondo ad altre unità istituzionali, allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi per l'acquisizione di capitale fisso.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE € 0.=

In questa voce sono classificate le altre spese in conto capitale non altrimenti classificabili.

Il dettaglio di tutti gli investimenti iscritti nel bilancio 2026-2028 è rinvenibile nel DUP 2026-2028 Sezione Operativa parte 2 "Opere e investimenti programmati" pag. 141.

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Di seguito si riporta il riepilogo delle fonti di finanziamento di competenza dell'esercizio 2026:

- Oneri di urbanizzazione: € 1.030.000,00
- Alienazione diritti di superficie: € 350.000,00
- Monetizzazione Aree non cedute: € 50.000,00
- Alienazioni immobilizzazioni: € 300.000,00
- Contributi investimenti Legge di Bilancio 2019: € 80.984,43
- Alienazioni di partecipazioni: € 82.238,15
- Contributo RL Progetto Sicurezza 2026: € 20.000,00
- Creazione Aree verdi: € 50.000,00
- Accensione Mutuo: € 7.403.150,68

per un totale di € 9.366.373,26.

Le fonti di finanziamento di competenza degli esercizi 2027 e 2028 sono:

- Oneri di urbanizzazione: € 600.000,00 (per ciascun esercizio)
- Alienazioni immobilizzazioni: € 300.000,00 (per ciascun esercizio)

per un totale di € 900.000,00 (per ciascun esercizio)

4.3. TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE. DESCRIZIONE

Non è previsto alcun stanziamento nel bilancio 2026-2028.

4.4. TITOLO 4° - RIMBORSO PRESTITI. DESCRIZIONE

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano nella proposta di bilancio di previsione in discussione ad € 181.450,32.= per il 2026, € 171.950,32.= per il 2027 ed € 171.950,32.= per il 2028.

Tale importo contiene la previsione per le nuove sottoscrizioni ed i relativi ammortamenti che verranno contrattualizzate a seguito dell'approvazione del Bilancio 2026-2028.

4.5. TITOLO 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO. DESCRIZIONE

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate per € 5.240.100,00=

5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Il Comune di Pioltello non ha prestato garanzie fidejussorie.

6. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda Speciale servizi alla persona e alla Famiglia	100%
Far.Com Srl	36,39%
Cap Holding Spa	1,39%
Afol Metropolitana	1,10%
ZeroC Spa	3 %
Gruppo Cogeser Spa	28,18%
CUBI Culture Biblioteche in Rete a.s.c.	5,62%

8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2021 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato e/o accantonato. Non avendo applicato al bilancio di previsione 2026-2028 quote di avanzo sopra descritte, si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto, secondo quanto previsto dal D.M. 13/02/2025, allegato 9 del D.Lgs. 118/2011:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO 2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	29.545.595,02
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	6.697.795,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	42.448.382,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	50.814.715,55
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione	27.877.057,41
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00

	esercizio 2025	
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	27.877.057,41

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	9.051.114,81
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	59.765,53
Altri accantonamenti	576.976,00
B) Totale parte accantonata	9.687.856,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.582,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	26.582,00

Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	18.162.619,07
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

9. CONCLUSIONI

Le previsioni di Bilancio sono state formulate nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi contabili sulla base di un generale criterio di prudenza sia sul versante dell'entrate che su quello della spesa.

Pioltello, 12/11/2025

Il Dirigente
Dott. Franco Bassi